

Bellissimo! 3

CORSO DI LINGUA ITALIANA

FASCICOLO DELLE SOLUZIONI



Libro dello studente

Unità 0

Pagine 10 – 11

1a e 1b 1 Archimede di Siracusa (287 – 212 a.C.), 2 Maria Montessori (1870 – 1952), 3 Gabriele D'Annunzio (1863 – 1938), 4 Giorgio Armani, 5 Leonardo Da Vinci (1452 – 1519), 6 Michelangelo Buonarroti (1475 – 1564), 7 Andrea Bocelli, 8 Sofia Loren, 9 Roberto Benigni, 10 Cristoforo Colombo (1451 – 1506).

1c 1 Archimede era uno scienziato e matematico del mondo antico, 2 Maria Montessori è stata pedagoga, medico ed educatrice, 3 Gabriele D'Annunzio è stato poeta e scrittore, 4 Giorgio Armani è un famoso stilista, 5 Leonardo Da Vinci, genio italiano, è stato inventore, pittore e scienziato, 6 Michelangelo Buonarroti è stato pittore, scultore, poeta e architetto, 7 Andrea Bocelli è un grande cantante lirico italiano, 8 Sofia Loren è un'attrice famosa in tutto il mondo, 9 Roberto Benigni è regista e attore, 10 Cristoforo Colombo è stato un navigatore ed esploratore italiano.

1d (2) – Penso che il numero uno sia Archimede.

– E chi è? Non so chi sia!

– Archimede è stato un grande matematico e scienziato del mondo antico.

– Penso che la numero due sia Maria Montessori famosa educatrice, medico e scienziata.

– Sì, è proprio lei!

– Penso che il terzo sia Alessandro Manzoni.

– Ma no! È Gabriele D'Annunzio, poeta e scrittore ma anche militare e politico... e anche giornalista!

– Il quarto è Giorgio Armani, lo stilista italiano più famoso al

mondo.

– Sì, è lui! Lo so anch'io che non so niente di moda!

– Il quinto è ancora più famoso: Galileo Galilei!

– Ma no, è Leonardo Da Vinci ingegnere, scienziato, inventore, pittore e scultore!

– E il sesto? È un pittore famoso ma non mi ricordo il nome...

– Lui è Michelangelo! Scultore, pittore e anche architetto.

– Lui lo conosco è Bocelli, sono sicuro!

– Sì, sì è lui e anche la foto numero 8 è facile: è Sofia Loren!

– Sì un'attrice molto famosa.

– E lui chi è?

– Questo della foto numero 9? È Roberto Benigni. Comico e attore, bravissimo!

– Il numero 10 non lo conosco proprio?

– Ma come?! È Cristoforo Colombo! Esploratore e navigatore: è stato lui a scoprire l'America!

Pagine 12 – 13

2 Risposta personale.

3a e 3b Risposta personale.

4a e 4b (3) 1 Sono qui per vedere i dipinti di Botticelli. Sono venuta dal Giappone. Amo i colori dei suoi dipinti e i suoi disegni sottili. Vi consiglio di andare al Museo degli Uffizi a Firenze a vedere Botticelli, ne vale la pena! 2 Mi piacciono i suoi dipinti perché usa in maniera creativa pesci, frutta, uccelli, verdura. Purtroppo però i suoi dipinti originali sono pochi e i più belli si trovano a Vienna

3 Amo i colori scuri, i fondi scuri, i disegni grandi e mi piace molto l'arte del Cinquecento. Nella pinacoteca di Brera, a Milano, ho visto un dipinto di Caravaggio secondo me bellissimo! Andateci!

4a 1 B, 2 C, 3 A.

4b 1 A, 2 B, 3 A.

6a e 6b Risposta personale.

Unità 1

Pagine 14 – 15

1 I pini solitari lungo il mare desolato non sanno del mio amore. Li sveglia il vento, la pioggia dolce li bacia, il tuono lontano li addormenta. Ma i pini solitari non sapranno mai del mio amore, mai della mia gioia. Amore della terra, colma gioia incompresa. Oh dove porti lontano! Un giorno i pini solitari non vedranno - la pioggia li lecca, il sole li addormenta - coll'amore danzare la mia morte.

2 Risposta personale.

3 Risposta personale.

Pagine 16 – 17

1a (4) – Luigi, è chiusa la cucina? – Sì, è chiusa, non c'è più nessuno, perché?

– È arrivato un signore da Milano, dal Consolato, vorrebbe mangiare...

– Eh, sì... purtroppo è chiusa la cucina!

– Peccato, ti avrebbe dato una bella mancia...

– Ah! È aperta la cucina!

– Si accomodi!

– Grazie!

– So che la cucina è chiusa... magari una cosa fredda, quello che c'è...

– Guardi, qui è tutto ottimo: mi dica lei cosa vuole mangiare.

– Qualcosa di leggero!

– Beh... allora abbiamo carne! Una bella bistecca pesante, oppure agnello, interiora di capra fegato fritto intriso e impanato. Oppure... pesce!

– Pesce, pesce!

– Abbiamo uno scorfano grasso grasso oppure baccalà imporchettato, intriso, unto unto e affo-

gato all'aceto, o altrimenti un salmone magro...

– Un salmone va benissimo, grazie!

– Le porto anche un contorno?

– Perché c'è anche il contorno?

– Certo! Abbiamo funghi fritti fritti, oppure patate imburrate al forno con crema unta e viscida o...

– Non ci sarebbe un'insalatina leggera, leggera? Sennò niente...

– Un'insalatina leggera allora.

Mi dispiace, perché i funghi fritti fritti erano veramente eccezionali! Allora abbiamo detto insalata leggera, salmone magro e un bicchiere di acqua gassata!

– Perfetto! Più presto che può, per favore...

– Faccio il possibile!

1b Al ristorante ci sono due clienti: uno ha ordinato salmone magro, insalata e un bicchiere di vino bianco ma è troppo tardi e non ha più fame: Luigi prende la sua cena e la porta al secondo cliente in pochi secondi.

1c Cerca di scusarsi e di essere cortese, perché chiede una cosa fuori dalle regole.

1d So che ti sto chiedendo un grosso favore perché la cucina è chiusa...

1e Il cliente è gentile perché parla con cortesia: usa infatti una frase adatta a chiedere un favore "So che... magari..."

2b Mi presteresti gentilmente una penna? – Ti dispiace/dispiacerebbe, prestarmi una penna un attimo? – Mi presti una penna per favore? – Puoi prestarmi una penna? – Prestami una penna!

3 Fritti fritti: molto fritti – le patatine fritte di un fast food; unto unto: molto unto, untissimo – un fritto con ancora troppo olio sopra; dolce dolce: molto dolce, dolcissimo – un tè con tanto zucchero; salato salato: molto salato, salatissimo – un pesce conservato sotto sale; leggero leggero: molto leggero, leggerissimo – verdure lessate; intriso: imbevuto in qualcosa (olio, alcol...) – un babà napoletano intriso di liquore; grasso grasso: molto grasso, grassissimo – un formaggio come il mascarpone.

Pagina 18

4a (5) **1** – Ciao Paola, sei già in vacanza?

– Magari! Ho ancora due settimane di lavoro da fare...

2 – Marco, ti vedo distrutto: è stato duro l'allenamento?

– Sì mamma, sono a pezzi!

– Ti andrebbe una bella fetta di torta?

– Magari!

3 – Ciao Carla, mi dispiace ma quello zaino che mi avevi chiesto non riesco più a trovarlo.

– Non preoccuparti, magari chiedo a Maurizio che dovrebbe averlo.

4 – Ciao Ada, volevo chiederti se puoi prestarmi il tuo ombrello, magari quello più vecchio.

4b 1 B, 2 A, 3 C, 4 D.

4c 1 B, 2 D, 3 A, 4 C – È possibile eliminare "magari" nei dialoghi 1 e 3.

Pagina 19

1b 1 Il genio del gusto, 2 Che film altro che pizze!, 3 Il brindisi alle stelle, 4 Suoni e profumi nel piatto.

1c (Soluzione possibile)

Chantal: Ciao Marco, ti va di preparare qualcosa di speciale per il mio compleanno?

Mauro: Certo! Volentieri!

Chantal: Vorrei qualcosa di speciale... da ricordare, non le solite pizze o i soliti piatti da festa di compleanno.

Mauro: Allora inventerò qualcosa di speciale per questa occasione così speciale.

Chantal: Carne o pesce?

Mauro: Posso preparare... (pensa per un po')

Mauro: Sì, ti preparerò i piatti del pranzo di Babette!

Chantal: Sei fantastico, grazie!

Pagine 20-21

1d (Soluzione possibile) Nel 1983: Dove? // Che cosa ha fatto? Ha preparato la cena per il compleanno di Chantal, Con chi? Con Chantal e i suoi amici. Cosa gli piace? Sedurre chi mangia come un musicista con il suo strumento, Cosa pensa di fare nel futuro? //

Nel 1990: Dove? A Senigallia, Che cosa ha fatto? Ha aperto il ristorante, Con chi? Con Chantal e la sorella Catia, Cosa gli piace? Fare ricerca, Cosa pensa di fare nel futuro? //

Nel 1994: Dove? A Senigallia, Che cosa ha fatto? Ha preso la prima stella Michelin, Con chi? //, Cosa gli piace? Non montarsi la testa, Cosa pensa di fare nel futuro? //

Nel 2008: Dove? Sempre a Senigallia, Che cosa ha fatto? Ha preso la seconda stella Michelin, Con chi? Sempre Chantal e Catia, Cosa gli piace? Inventare piatti nuovi, con gli odori, i rumori e le suggestioni del mare, Cosa pensa di fare nel futuro? Ha un progetto di street food con una roulotte gourmet e vorrebbe pubblicare un libro.

1e (Soluzione possibile) **Situazione iniziale:** Apre: Studiavo per diventare perito industriale... sono stato

obbligato a frequentare la scuola alberghiera, Chiude: Così ho capito il potere del cuoco: attirare a sé le persone; **Situazione centrale:** Apre: Ho aperto il ristorante "Uliassi" nel 1990 a Senigallia, Chiude: nel 2008 è arrivata la seconda. **Conclusione:** Apre: Cerchiamo di raccogliere suggestioni, Chiude: Ho un progetto di street food...

2 (Soluzione possibile) 1 baracchina – piccola casa, spesso in legno, che si usa come negozio, bar, ristorante..., 2 atmosfera – l'insieme delle sensazioni che un luogo dà alle persone, 3 mitili neri – cozze (nella foto accanto), 4 alga – una pianta che vive nel mare, 5 tagliatelle – pasta fatta a strisce (nella foto accanto), 6 bagnasciuga – dove le onde bagnano la sabbia della spiaggia.

3 (Soluzione possibile) Immagine: mare, spiaggia, porto, fiume, campagna, cuore, soldi, stella, libro. Suono: pizzeria, strumento, onda, acqua, televisione. Sapore: tagliatelle al ragù, conchiglie, mitili. Odore: pesce, alga

6a (Soluzione possibile) 1 Se vinco la lotteria, compro una casa, 2 Se prendo un pesce, lo cucino per cena, 3 Se piove non possiamo giocare a pallone, 4 Se prendi dei buoni voti, ti regalo un tablet, 5 Se dimagrisco, posso piacere a Caterina, 6 Se vado a Venezia, voglio andare in gondola.

6b (Soluzione possibile) 1 Se non vinco la lotteria, non posso comprare una casa, 2 Se non prendo un pesce, non posso cucinarlo per cena, 3 Se non piove, possiamo giocare a pallone, 4 Se non prendi dei buoni voti, non ti regalo un tablet, 5 Se non dimagrisco, non posso piacere a Caterina, 6 Se non vado a Venezia, non posso andare in gondola.

7 Se + verbo presente indicativo + verbo presente indicativo / Se + non + verbo presente indicativo + verbo presente indicativo.

Pagine 22 – 23

1a (Soluzione possibile) 1 Perché spesso non si ha il tempo per comprarlo, si fanno acquisti eccessivi, le etichette possono essere poco chiare e la conservazione può essere sbagliata, 2 Si giustificano dicendo che hanno mangiato fuori casa più volte del previsto, 3 Perché permette di cucinarli quando si vuole e quello che è in eccesso non viene sprecato.

2 1 ho buttato, 2 ho sprecato, 3 //, 4 //, 5 mi sono giustificato, 5 //, 7 //, 8 ho congelato-ho surgelato, 9 //, 10 ho prolungato.

Unità 2

Pagine 24 – 25

La lettera vietata: manca la lettera A. Si capisce perché tutte le parole con la A sono state sostituite, per esempio “arrivato” diventa “giunto”, “una città” diventa “un posto” ecc.

- 2 **Senza la R:** Ecco. **Sono qui. Questa città tedesca** è una città bellissima! Finalmente l’ho fatto. Sono **andato via dalla mia città!** Ho deciso! Ho lasciato molte cose, a casa, ma **molte sono** con me: **innanzitutto** ho la mia voglia di **una attività**, dell’**invenzione di** nuove cose, dell’**adattamento** a una **situazione nuova**. E una **lingua nuova, il contatto** con nuovi individui, il contatto con un ambiente nuovo. In effetti... sono molto **contento** di me. **Senza la U:** Ecco. Sono arrivato. Berlino, **che** città meravigliosa! Finalmente l’ho fatto. Sono partito da Torino! Ho preso la decisione! Ho lasciato molte cose, a casa, ma altre le porto con me: prima di **ogni cosa**, ho la mia voglia di lavorare, di scoprire cose **diverse**, di adattarmi a **tale** realtà diversa. E imparare il **tedesco**, conoscere **altre** persone, confrontarmi con **altri** ambienti. In effetti... sono molto fiero di me.

Pagine 26 e 27

- 1 e 4 (6) “Mio padre, antropologo di fama internazionale”, ci racconta Alberto “era professore all’università di Roma; venne in Argentina negli anni ’50 e si sposò con un’argentina di famiglia italiana. Dopo due anni tornò in Italia con la nuova famiglia, ma quando andò in pensione in Italia, nel 1972, decise di fare ritorno in Argentina dove creò una fondazione culturale. Per 30 anni ha lavorato nella ricerca scientifica e ha dato lustro alla cultura italiana in questo Paese. Ancora conserviamo la biblioteca della Fondazione che forse è la biblioteca italiana più grande di questo Paese. Io invece ho sempre lavorato nel settore del turismo ed ho sempre promosso turismo verso l’Italia nel Paese dove mi trovo. Per due anni ho lavorato a Praga e posso dire con orgoglio di aver aperto il mercato ceco per l’Italia. Successivamente mi sono stabilito in Argentina, dove viveva la mia famiglia materna. Da circa 20 anni sono qui e ho il mio ufficio di tour operator a Buenos Aires. Vengo parecchio in Italia per ragioni di lavoro, ho una casa a Roma,

dove abita la mia figlia minore. Vendo viaggi in Italia agli argentini, ma organizzo anche viaggi in Patagonia per turisti italiani. In Argentina sono leader nel settore, dato che non c’è nessun altro operatore così specializzato e con tanta esperienza. Infatti le agenzie dettaglianti mi chiamano, oltre che per acquistare i viaggi e i servizi in Italia, per avere la consulenza specializzata nell’organizzazione dei viaggi. In questo momento però l’Argentina non ha un’economia molto stabile; ci sono periodi in cui va tutto più o meno bene e altri in cui tutto va a rotoli. Siccome in questo periodo il rapporto fra l’euro e il peso è molto svantaggioso per gli Argentini, è piuttosto difficile viaggiare in Italia per una persona di classe media. Per questo motivo sto studiando la possibilità di aprire un nuovo ufficio a São Paulo in Brasile, per fare esattamente lo stesso lavoro che faccio qui, ma in un mercato molto più ricco e stabile. São Paulo, com’è noto, è lo Stato più ricco del Brasile, con circa 50 milioni di abitanti e una collettività italiana enorme. In questo modo avrei due uffici nei due Paesi. In seguito vorrei aprire anche un ufficio a New York, in modo di avere una piccola rete commerciale per promuovere viaggi in Italia. Sarebbero uffici di piccole dimensioni ma molto efficienti. Per portare avanti questo progetto avrei bisogno di un socio italiano o italo/brasiliiano residente a São Paulo che, oltre ad un piccolo capitale, avesse voglia di investire il proprio lavoro in questa nuova iniziativa. Io naturalmente farei avanti e indietro tra le due città”.

- 3a (Soluzione possibile) 1 molto famoso nel mondo, 2 smetterò di lavorare, 3 ha dato prestigio, fama, importanza, 4 vengo molto spesso in Italia, 5 va tutto in rovina, niente ha successo, 6 viaggerei di continuo tra le due città.
- 3b Risposta personale.
- 4 **Esperienze realizzate:** Ha promosso il turismo verso l’Italia. Ha lavorato a Praga e ha aperto il mercato ceco per l’Italia. Vende viaggi in Italia e organizza viaggi in Patagonia per turisti italiani. In Argentina è leader nel settore. Dà consulenze specializzate nell’organizzazione dei viaggi. **Esperienze desiderate, progetti:** Sta studiando la possibilità di aprire un nuovo ufficio a São Paulo

in Brasile. Vorrebbe aprire anche un ufficio a New York. Per questo, avrebbe bisogno di un socio. Lui farebbe avanti e indietro tra le due città.

Pagina 28

- 5b (Soluzione possibile) Successivamente: dopo due anni - nel 1972 - in seguito. Siccome: dato che - questo momento però - per questo motivo.
- 5c (Soluzione possibile) trascorsi: (non letterale, nella didascalia) ha trascorso all’estero 25 anni / passati (ha passato all’estero 25 anni); promosso: favorito, sostenuto; acquistare: comprare; enorme: molto grande, grandissima; efficienti: che funzionano bene, dove si può lavorare con successo; iniziativa: attività di lavoro, progetto di lavoro.
- 6a (7) **Dialogo 1:** – Cecilia, hai programmi per domani? Ho un progetto interessante e mi piacerebbe parlare con te degli sviluppi possibili.
– Piacerebbe anche a me, ma domani per me è impossibile. Potremmo vederci a pranzo nel fine settimana, se vuoi.
– Va bene, allora ci vediamo sabato a pranzo. Potremo discutere più a lungo che in un bar.
Dialogo 2: – Se incontrare il tuo collega non ti è possibile, potrei farlo io, se vuoi. Oppure, gli potrei inviare tutto per e-mail. Dovrebbe lavorare sui documenti fino alla settimana prossima.
– Sarebbe un’ottima maniera di guadagnare tempo, grazie!
- 6b (8) **Dialogo 1**
– Se incontrare il tuo collega non ti è possibile, potrei farlo io, se vuoi. Oppure, gli potrei inviare tutto per e-mail. Dovrebbe lavorare sui documenti fino alla settimana prossima.
– Sarebbe un’ottima maniera di guadagnare tempo, grazie!
Soluzione possibile: – Dai, magari ci vediamo a casa mia così possiamo lavorare con più calma.
– Allora, va bene! Anche per me andrebbe bene da te. Porto un dolce?
Dialogo 2
– Se incontrare il tuo collega non ti è possibile, potrei farlo io, se vuoi. Oppure, gli potrei inviare tutto per e-mail. Dovrebbe lavorare sui documenti fino alla settimana prossima.
– Sarebbe un’ottima maniera di guadagnare tempo, grazie!
– Non so se sarebbe contento... mi aveva chiesto di parlare con me direttamente.
Soluzione possibile: – Beh, magari

sato tutto il giorno! Non ne posso più di questo freddo! Una bella vacanza al caldo in pieno inverno è proprio quello che ci vuole! Hai avuto proprio una bella idea! E poi, con quello sconto...
– Ehm... in effetti devo dirti una cosa...

– Cosa c'è? Non c'era più posto?

– No, non è questo...

– E allora? Non c'era più lo sconto?

– No, non è neanche questo il problema...

– Ma insomma, dimmi cosa c'è!

– È che l'agenzia mi ha proposto... insomma, sai, con il 75% di sconto... Ecco, ho prenotato una settimana in montagna! La neve, il ghiaccio, il caminetto acceso per riscaldarsi! Non sarà meraviglioso...?

Soluzione possibile: a Ha bisogno di caldo e di vedere bei posti esotici, b Perché lo sconto è buono e bisogna approfittare subito dell'occasione, c Con le vacanze vicine e la possibilità di poter godere di sole, mare, escursioni interessanti, la possibilità di riposarsi e di risparmiare il 50% sul prezzo intero, d Decide di prenotare una settimana in montagna perché ha lo sconto del 75%, e Probabilmente resta sorpreso e deluso, f R.: – Pronto, volevo prenotare una crociera al 50% di sconto per due persone. A.:– Bene signora, ma mi permetta di farle conoscere altre nostre offerte molto vantaggiose! R.: Davvero? Quali? A.: – Abbiamo delle bellissime settimane in montagna a prezzi molto vantaggiosi. R.: E cioè? A.: – Abbiamo il 75% di sconto! E i posti sono bellissimi, ottimi per riposarsi e stare nella natura! R.: Il 75% di sconto?! Fantastico! A.: – Allora le prenoto una bella vacanza in montagna per due?

2c Esprimono necessità.

2d Non ci sono altri modi per descrivere una vacanza in crociera: è necessario viverla...;

In queste cose è necessario / serve agire d'impulso; Sono necessarie / servono chiarezza di idee e rapidità; È proprio quello che è necessario / serve.

3b 1 Caselle: Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì; 2 Caselle: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, 3 Caselle: Venerdì, Sabato, Domenica, 4 Caselle: Lunedì, Martedì, Mercoledì, 5 Casella: Domenica, 6 Caselle: Martedì, Mercoledì, Giovedì.

3c A sono giorni generici, in tutte le settimane e, per questo, hanno l'articolo. B Sono giorni vicini nel tempo e quindi non hanno l'articolo.

4a 1 c'è il 50% di sconto sul prezzo; il 25% è già un ottimo sconto; 3 ma il 50%, 4 c'è il 50%, 5 con il 75% di sconto.

4b 1 600 euro, 2 900 euro, 3 al 25% di sconto.

Pagine 40 – 41

1b (Soluzione possibile) Perché è un esperto del viaggio inteso come esperienza di vita e perché il viaggio gli ha dato molte idee per i suoi libri, anche se non viaggia apposta per scrivere.

1c (Soluzione possibile) Tabucchi cerca le persone "In un viaggio, la cosa più importante sono le persone che si incontrano. Se si fa finta di non vederle e si osservano solo i paesaggi, è finita. Se si scambiano anche poche parole, ogni viaggio è diverso e si esce dal preconfezionato".

3 Risposta personale.

4 1 F, 2 I, 3 R, 4 T, 5 S, 6 H, 7 N, 8 O, 9 P, 10 D, 11 A, 12 C, 13 B, 14 M, 15 G, 16 E, 17 Q, 18 L.

Pagine 42 – 43

5b 1 andare a zonzo, 2 prende il sopravvento, 3 sentieri non battuti, 4 si fa finta, 5 si scambiano poche parole, 6 per sbaglio, 7 temo di non farcela, 8 più che, 9 però.

5c (Soluzione possibile) 1 La domenica mattina vado a zonzo per la campagna, 2 Quando vedo un film horror, la paura prende il sopravvento, anche se so che è tutto finto, 3 Gli scienziati devono percorrere sentieri non battuti, 4 Quando la zia mi mostra le sue vecchie foto, faccio finta di essere interessato, ma le ho viste mille volte!, 5 Con i colleghi scambio solo poche parole, 6 Scusa il ritardo, ma per sbaglio sono sceso alla stazione prima e ho dovuto aspettare il treno successivo, 7 Questo lavoro è troppo difficile e faticoso: temo di non farcela. 8 Più che i dolci, amo i formaggi, 9 Loredana a volte è isterica, però io l'amo lo stesso!

7b 1 a, 2 //, 3 di, 4 //, 5 a – di,

Pagine 44 – 45

2 (Soluzione possibile) Un viaggiatore può esplorare sentieri non battuti, viaggiare con lentezza per capire l'atmosfera del Paese in cui si trova, cercare di incontrare altri viaggiatori o gente del posto per vivere pienamente la sua esperienza e conoscere aspetti poco noti del luogo. Un turista invece, può fare una vacanza di comunicazione, legata al suo lavoro, di salute e benessere, con attività sportive o di fitness oppure di spettacoli, se c'è un evento artistico importante.

3 Risposta personale.

4 1 B, 2 D, 3 C, 4 A, 5 F, 6 E.

5a improvvisamente, nuovamente, eternamente, certamente, sorprendentemente, sicuramente, casualmente, diversamente, faticosamente, raramente.

5b (Soluzione possibile) 1 E improvvisamente ho capito che lei non mi ama, 2 Hai nuovamente lasciato in disordine la tua stanza?!, 3 Franco è eternamente in ritardo! 4 Ho certamente ragione io e basta! 5 Ehi, sei sorprendentemente puntuale! 6 Non trovo le chiavi, le ho sicuramente lasciate sul tavolo in cucina, 7 Ieri ho incontrato casualmente mia zia alla stazione, 8 Non posso lavorare diversamente: le cose vanno fatte con calma, 9 Ho faticosamente risparmiato mille euro per le vacanze, 10 Vado in montagna raramente: preferisco il mare.

6b Nella terza frase ha senso di verbo di movimento (Il piacere più intimo che viene dal viaggio); nelle altre tre frasi sostituisce il verbo "essere" nella forma passiva dei verbi.

7b La forma verbale ha valore passivo.

8a 1 Sono osservati così un turismo etnico, [...] un turismo culturale..., 2 In ognuna di queste diverse forme di turismo sono ritrovate, in differente misura, le caratteristiche della libertà del viaggio, 3 Nel turismo del Ventesimo secolo quindi è riscontrata la permanenza di caratteri elitari.

8b Anche se modificate, il valore delle frasi non cambia.

Unità 4

Pagine 46 – 47

1 Verticali: 1 biblioteca, 2 avvisi, 3 studenti, 4 ansia, 5 voti; Orizzontali: 1 caffè, 2 studio, 3 mensa, 4 docenti.

2 (Soluzione possibile) corretto – retto – etto; studenti – denti – ti; esami – ami – mi; deconcentrato – concentrato – centrato – entrato – o; laureati – laurea – aurea – rea – a; trasferiti – feriti – riti – ti.

Pagine 48 – 49

1a – 1b (10) – Ragazzi è il grande momento. È arrivato il mitico Massari.

– Potrei sapere il motivo della mia convocazione?

– Sì, Franco innanzitutto ti volevo chiedere scusa se ogni tanto ti ho fatto degli scherzi, anzi ci tengo a precisare che ti ho sempre stimato moltissimo sia come studente che come... ehm... look!
– Ma in realtà ti abbiamo fatto venire qui perché volevamo il tuo aiuto per la nostra preparazione agli esami.

– Sì Massari, chi meglio di te, che navighi a vele spiegate verso un inevitabile 60?

– Ma che volete... che v'interrogo?!

– Eh, sì sì!

– Crudele, però eh? Come se fosse l'esame vero!

– D'accordo! Crudele!

– Sì Massari, però non troppo altrimenti ci scoraggiamo...

– Tranquilli! Materia?

– Italiano. Dai è un jolly: va bene sia per lo scritto che per l'orale.

– Comincerei con una domanda elementare... Alla luce di quello che abbiamo studiato nell'anno scolastico, secondo voi, quanto ha influito il Gianseismo sulla morale manzoniana? Faccio la domanda di riserva?

– Aspetta, fammi pensare...

– Ma come? La sai?

– La so, la so!

– Sì, vabbè!

– Sì, la sai!

– Vabbè un attimo, dategli il tempo di pensare!

– Com'era? Il Gianni...?

– Vabbè era una domanda a trabocchetto. Di la verità: il Gianseismo non esiste!

Soluzione possibile: I ragazzi si trovano a casa di uno di loro; Sono seduti davanti a Massari; Sono molto giovani e in forma; Studiano molto meno di lui.

1c 1 a, 2 a, 3 a, 4 c.

2 1 f, 2 c, 3 d, 4 b, 5 e, 6 a, 7 g.

3 Serve ad esortare, incoraggiare.

4 1 – Ma non dovevi partire? – Ma veramente...; 2 Ma devo dire...; 3 Ma veramente...

Pagine 50 – 51

1b Trento: buon livello della vita sociale, bellissima città – si spende molto per vivere; Roma: città piena di arte – città molto confusionaria; Bari: città con molti divertimenti - //; Ferrara: bellissima città – università di basso livello; Perugia: città ospitale e molto viva - //; Chieti: bella università – i locali sono orribili; Bologna: vita socialmente molto stimolante.

2 1 A, 2 B, 3 A, 4 A, 5 B, 6 B, 7 B.

Pagina 52

4 (11) – Sono proprio indecisa. Non so né che facoltà scegliere, né in che città andare a vivere. Avresti un consiglio da darmi?

– A chi lo dici! Anche io! Sarebbe bello andare in un posto non troppo lontano da casa, ma neanche troppo vicino. Ho un'amica che vive a Pavia, potrei chiedere a lei...

– Prova a chiamarla e senti cosa ti dice. Io mi fiderei di qualcuno

che conosco, ma non escluderei altri posti.

– Hai ragione, io non conosco nessuno. Mia madre dovrebbe avere qualche conoscente a Bologna. È una bella città e la consigliano in molti perché ha la più antica Università d'Italia. Potrei prenderla in considerazione, non credi?

– Una città piccola mi potrebbe piacere di più. Potrei spostarmi facilmente anche a piedi e sarebbe più tranquilla per studiare. Se prendo Medicina forse Perugia è l'ideale. Che ne pensi?

– No, io vorrei tanto andare a Roma, mi piacciono il caos e la vita frenetica e poi c'è una vasta scelta di Facoltà Universitarie, ma forse, come qualità delle Facoltà, Bologna rimane la migliore. Pensaci... a Perugia ti annoieresti.

– Forse hai ragione, perché non andiamo a vivere nella stessa città? Magari troviamo un compromesso.

– Sì! Bologna ti andrebbe bene?

– Ci penso e ti faccio sapere.

Soluzione: Sarebbe bello andare... Desiderio; Potrei chiedere a lei: Incertezza, Dubbio; Prova a chiamarla: Suggerimento; Mia madre dovrebbe avere qualche conoscente a Bologna: Incertezza, Dubbio; Non escluderei altri posti: Suggerimento; Vorrei tanto andare a Roma: Desiderio; Potrei spostarmi facilmente: Incertezza, Dubbio; Potrei prenderla in considerazione, non credi?: Richiesta di consiglio.

5 1 Visita Roma prima di decidere, 2 Come prima cosa devi pensare ad una Facoltà, 3 Rimani nella tua città, Se vuoi divertirti, scegli Milano, 5 Senza dubbio, vai all'estero, 6 Prima di tutto pensa ad una Università di qualità.

6 (Soluzione possibile) 1 – Che faccio ora? – Se fossi al tuo posto, chiamerei il Soccorso Stradale; 2 – Cosa mi consiglia? – Direi una buona pulizia dei denti e un dentifricio omeopatico; 3 – Che ne dici di questo appartamento? – Se fossi in te, telefonerei subito; 4 – Che mare agitato... che dici, prendo lo stesso la nave? – Secondo me, trova una camera in albergo e parti solo quando è passata la tempesta; 5 – Ho perso il treno! – Direi che anche quello dopo va bene: non c'è fretta; 6 – Non trovo le chiavi!!! – Se fossi in te, tornerei in cucina e guarderei bene sul pavimento: magari sono cadute.

Pagina 53

1a 1 A, 2 E, 3 F, 4 B, 5 C, 6 G, 7 D, 8 H, 9 L, 10 I.

Pagine 54 – 55

Verbi riflessivi: nel Gruppo 1 il soggetto compie e, al tempo, stesso subisce l'azione, cioè soggetto e complemento oggetto della frase coincidono. Nel Gruppo 2 soggetto e complemento non coincidono. Pronomi: nel Gruppo 1 i pronomi coincidono (soggetto = oggetto), nel Gruppo 2 non coincidono (soggetto ≠ oggetto).

2 Ti devi decidere a partire; Dobbiamo sbrigarci, siamo in ritardo!; Posso ancora iscrivermi in palestra o è troppo tardi?; Domani mi voglio svegliare presto: ho una riunione importante e mi devo preparare in tempo; Maria dovrebbe arrabbiarsi di meno con suo figlio.

3 si arrabbia, 2 ti rilassi, 3 ci spaventiamo, 4 si preoccupa, 5 sbrigharti, 6 mi annoio, 7 si lava.

4a 1 sta con le mani in mano, 2 mai dire mai, 3 mi manca da morire, 4 a forza di lavorare e di studiare, 5 fallimento.

5 (Soluzione possibile) Secondo me / A mio parere sono due scienziati che stanno studiando una nuova medicina per il raffreddore in laboratorio; Penso che / suppongo che siano padre e figlio che coltivano grano biologico.

6 Risposta personale.

Unità 5

Pagine 56 – 57

1 Secondo lo stile italiano 1) Non si arrotolano (tirano su) le maniche di un completo da uomo elegante, 2 Non si indossano occhiali da sole e borsa con l'abito da sposa, 3 Non si indossano i calzini con i pantaloni bermuda e, comunque, è meglio mettere la camicia dentro ai pantaloni, 4 La lunghezza dei pantaloni del completo da donna non va bene: sono troppo corti e troppo larghi sulla cavaglia, 5 Non si esce mai con le ciabatte, 6 le fantasie della camicetta e della gonna non stanno bene insieme: non si mettono mai insieme due fantasie diverse e il cappello non si usa praticamente mai.

2a (Soluzione possibile) Secondo me, dovresti scegliere capi semplici ed eleganti per essere a posto in ogni occasione. Non prendere cose di carattere etnico o abiti eleganti ma dallo stile un po' retrò. Evita anche i capi troppo larghi o troppo scollati: lo stile italiano si adatta al corpo, senza metterlo troppo in mostra.

2b (Soluzione possibile) camicia a uomo bianca 80 €, camicia con jabot 90 €, cappotto classico sette ottavi 400 €, chiodo in pelle nera 300 €, gonna lunga dritta stretta 89 €, gonna svasata 100 €, impermeabile

classico 205 €, jeans skinny 79,90 €, maglietta di cotone a righe, collo barca 48 €, maglietta polo 45 €, tubino classico nero 129 €: totale: 1565,90.

Pagine 58 – 59

1b (Soluzione possibile) industria – sfilata – storia – ricerca – stile – modello/a – accessori.

2 ⁽¹²⁾ *L'abito non fa il monaco. Questo modo di dire deriva da una abitudine del passato. Le famiglie in passato, offrivano gratuitamente cibo e alloggio ai monaci. Per questo, molti fingevano di essere monaci per ottenere gratuitamente cibi, bevande e un letto dove dormire. Questo proverbio oggi è ancora molto usato e diffuso in Italia e viene ripetuto per ricordare che l'apparenza molte volte non corrisponde alla realtà; per ricordare che le persone possono fingere di essere ciò che non sono. Conosci un proverbio simile nella tua lingua? Parlare in classe.*

3a e 3c ⁽¹³⁾ *– Ciao cara, come va?*

– Bene, bene Francesca, e tu?

– Tutto bene, grazie. Martedì prossimo vieni alla festa di inaugurazione dello studio di Vanessa?

– Sì, ci sarò. Cosa ti metti tu?

– Non lo so ancora ma penso di mettere il mio solito tubino nero e di prendermi invece delle scarpe nuove. E tu? Hai già scelto cosa metterti?

– No, sono indecisa... il tubino nero è un classico, va bene sempre, ma sai che io preferisco qualcosa di più morbido. Il tubino non mi sta benissimo... Credo di mettere dei pantaloni maschili con una camicia semplice, ma di seta colorata.

– Ma i pantaloni?! No!!! Secondo me, non sono adatti a questa occasione.

– Dici di no?! E allora cosa mi metto?

– Che ne dici di una bella gonna svasata e di una camicetta senza collo di seta a righe? Semplice ma elegante e adatta all'occasione.

– Mmmm... la gonna svasata va bene anche perché nasconde i fianchi, ma la camicia a righe non mi piace. Proprio no!

– Ma è molto di moda! Se non ti piace, allora puoi mettere anche una camicetta a pois piccoli.

– Già meglio. Ci penso. Grazie per i consigli! Sabato puoi venire con me a fare un giro in centro? Così io cerco la camicetta e tu le scarpe. Ti va?

– Sì, volentieri. Vorrei prendermi delle scarpe décolleté con tacco medio, ma non troppo classiche.

– Tacco medio? Al posto tuo, con un tubino io metterei un tacco alto. Ti slanciano e poi sono sempre di moda i tacchi.

– Ma devo venire in metropolitana... non sono brava a camminare con i tacchi!

– Vengo a prenderti io in macchina, allora. Anch'io faccio fatica camminare con i tacchi alti!

– Va bene allora ci vediamo sabato...

Soluzione: 1 Falso, 2 Vero, 3 Falso, 4 Falso, 5 Falso, 6 Falso.

3b 3 – 5

Pagina 60

3c 1 Cosa ti metti tu? 4 Non lo so ancora ma penso di mettere... 7 E tu? Hai già scelto cosa metterti? 9 Il tubino non mi sta benissimo... 14 Ma i pantaloni?! 17 No, secondo me, non sono adatti a questa occasione. 20 E allora cosa mi metto? 26 Proprio no! 29 Ma è molto di moda! Se non ti piace, allora puoi mettere anche una camicetta a pois piccoli. 32 Già meglio. Ci penso. 33 Ti va? 34 Sì, volentieri. 35 Tacco medio? 36 Al posto tuo, con il tubino io metterei un tacco alto.

3d a 1 Cosa ti metti tu? 2 Tu come ti vesti?, b Perché non ti metti..., c 1 non mi sta benissimo, 2 non fa parte del mio stile, 3 non mi piacciono per questa occasione, 4 no, non mi piace; d 1 non lo so ancora, 2 sono indecisa, 3 già meglio, 4 ci penso.

4b (Soluzione possibile) A 3, B 3, C 2, D 2.

Pagina 61

1b (Soluzione possibile) La moda viene dalla parola latina *modus* che significa 1 modo 2 abitudine 3 giusta misura; La moda – un modo di fare – un modo di pensare – l'industria e il commercio – un modo di vivere/guadagnare/presentarsi/farsi conoscere...; essere alla moda/vestirsi alla moda/vestirsi all'ultima moda – seguire lo stile e le tendenze più recenti create dagli stilisti e imitarle – inventare nuovi stili economici, ispirandosi alle creazioni degli stilisti – imitare le tendenze del momento create dagli stilisti anche senza comprare i marchi di lusso.

Pagine 62 – 63

2b (Soluzione possibile) dimensione: C. piccolezza; stile: S. caratteristica / modo di essere, C. rozzezza, maleducazione; dettagli: ha lasciato molti dettagli non finiti – Per la cena di stasera ho curato personalmente tutti i dettagli – S. particolari, C.

totalità; indiscutibile: in modo stabile e perfetto, indiscutibile – Mario ha ragione, è indiscutibile! – di cui non si può dubitare – S. sicuro, assolutamente certo, C. dubbio, discutibile; non esibizionismo: grande attenzione al non esibizionismo – Il non esibizionismo è la vera caratteristica della persona intelligente ed elegante – non mettersi in mostra, non farsi notare – S. riservatezza, C. esibizionismo, ostentazione; guardaroba: lo stilista non possiede un guardaroba – insieme dei vestiti e degli accessori di una persona, S. abbigliamento, vestiario, C. //; capo: qual è il capo, la creazione che rappresenta meglio lo stile Armani – indumento – S. vestito, abito, C. //; divisa: è come rispettasse una divisa mentale – I poliziotti in Italia hanno la divisa blu – abito indossato dagli appartenenti a una determinata categoria per essere riconoscibili – S. uniforme, C. //; costumi: il film è la vita e i suoi vestiti sono i costumi – *Barry Lyndon* è un film storico con dei costumi bellissimi – abiti indossati dai protagonisti di un film – S. abito, C. //; sensazione: gli dà una sensazione fastidiosa – Ho la sensazione che tu non mi ami davvero – pensiero o emozione dati da un fatto esterno – S. percezione, C. convinzione, certezza; fastidioso: gli dà una sensazione fastidiosa – Questa mosca è veramente fastidiosa! – che dà fastidio e fa arrabbiare – S. molesto, irritante, C. piacevole; eleganza: hanno un'eleganza discreta – Che bel vestito! Sei veramente una maestra di eleganza! – la qualità di ciò che è elegante – S. raffinatezza, grazia, C. volgarità, trascuratezza; cerco di mettere: cerca comunque di mettere insieme le sue idee – Cerco sempre di mettere insieme tutta la famiglia per il pranzo di Natale / Cerco sempre di mettere ordine in casa – provare a mettere (insieme, provare a raggruppare, unire) – S. provare a mettere, C. non provare a mettere; immagino di: immagina di essere come se fosse su un set di un film – Cerca di immaginare come sarà la nuova casa quando sarà finita: bellissima! – vedere con la fantasia, fantasticare – S. sognare ad occhi aperti, C. verificare, controllare; osservo: le sue idee guida con le realtà che osserva – Osserva bene come faccio io e poi prova a fare da solo – guardare con attenzione – S. esaminare, studiare, C. guardare distattamente, senza attenzione; aggiungere: pensa sempre di aggiungere qualche cosa – Questo caffè è ancora amaro, aggiungo dello zuc-

chero – mettere ancora, mettere di più – S. inserire, accrescere, C. togliere; **togliere**: o togliere qualche cosa, soprattutto togliere qualche cosa – Ci sono troppi libri su questa mensola: toglie almeno 4 o 5 libri o cade tutto – levare, spostare – S. spostare, rimuovere, C. aggiungere, mettere ancora; **influenzato**: ricordi del suo passato familiare hanno influenzato le scelte nel suo lavoro – Il fatto che Roma è una bella città ha influenzato la decisione di trasferirmi – agire in modo determinante sulla volontà o sulle azioni di un'altra persona – S. suggestionare, convincere, C. lasciare libero; **innovare**: ha sempre cercato di innovare questo capo – Il presidente del club ha innovato il regolamento, togliendo regole ormai vecchie – rendere nuovo – S. modernizzare, C. invecchiare, conservare; **convenzioni**: ha cercato di superare le convenzioni – Sposarsi con l'abito bianco è solo una convenzione: io mi vesto di nero – regola sociale, tradizione – S. accordo, patto, C. ribellione; **raffinato**: ambienti molto raffinati – molto elegante, signorile – S. signorile, chic, sofisticato; **esclusivo**: che fanno pensare a qualche cosa di esclusivo – Questo club è molto esclusivo, solo per le famiglie nobili e ricche della zona / È un capo esclusivo, che può trovare solo qui – solo per poche persone scelte – S. elitario, privilegiato, C. libero, pubblico; **organizzato**: tutto ciò che è organizzato in modo stabile e perfetto – Luigi ha organizzato la festa in tutti i suoi dettagli – preparare tutto nel miglior modo possibile – S. preparare, disporre, programmare, C. non organizzare, andare a caso.

Pagine 64 – 65

3b 1 e, 2 g, 3 h, 4 f, 5 a, 6 c, 7 d, 8 b.

4a – 4b Risposta personale.

4c (Soluzione possibile) 1 La direttrice di *Vogue Italia*, Franca Sozzani, sostiene che l'eleganza è un atteggiamento e che non è legata ad un capo di vestiario. Secondo la Sozzani, si può imparare ad essere vestiti bene, ma non necessariamente si impara ad essere eleganti. Per lei si è eleganti quando ci si muove in un certo modo o ci si siede in un certo modo e le mani e il viso hanno un atteggiamento elegante nelle movenze. 2 Giorgio Armani dice che per essere eleganti non si deve assolutamente aver l'aria di essersi vestiti a fondo, vale a dire essersi studiati molto bene, essersi coordinati; secondo lo stilista, bisogna sempre avere un'aria piuttosto casuale, che non significa essere trasandati. 3 Lo scrittore francese Ho-

noré de Balzac ha scritto che ricchi si diventa, ma eleganti si nasce. 4 Secondo lo stilista Valentino, l'eleganza è l'equilibrio tra proporzioni, emozione e sorpresa.

5b (Soluzione possibile) Chiara può essere la ragazza 5 o la ragazza 8 al centro della foto di gruppo a destra, con il vestito grigio; Marta può essere la 4, la 5 o una qualsiasi della foto di gruppo a destra.

6 abito monocromo: abito ad un solo colore; abito senza fronzoli: abito molto semplice senza decorazioni eccessive o inutili; abito accollato: abito chiuso sotto al collo, non aperto sul seno; abito drappeggiato: abito con pieghe decorative; donna minuta: donna magra e piccola di statura; abito che evidenzia il punto vita: abito stretto sulla vita.

Pagine 66 – 67

Osserva: congiuntivo imperfetto + condizionale semplice; 1 Se bevessi un'aranciata, sarei contenta, 2 Se uscisse con me, sarei felice, 3 Se potessi, lo farei, 4 Se volessi, potrei, 5 Se andassi al cinema, vedrei il nuovo film di Tornatore, 6 Se uscisse con me, sarei felice, 7 Se potessi, lo farei, 8 Se volessi, potrei, 9 Se andassi al cinema, vedresti il nuovo film di Tornatore.

2 2 Se non avessi la febbre, andrei fuori a giocare, 3 Se non ci fosse la tempesta di neve, l'aereo partirebbe, 4 Se sapessi la strada, arriverei a casa di Hans senza problemi.

3b Risposta personale.

Unità 6

Pagine 68 – 69

1b 1 la musica, 2 il pianoforte.

2 Risposta personale.

Pagine 70 – 71

1a e 1e ⁽¹⁴⁾ *C'era una volta una gatta che aveva una macchia nera sul muso e una vecchia soffitta vicino al mare con una finestra a un passo dal cielo blu. Se la chitarra suonavo, la gatta faceva le fusa ed una stellina scendeva vicina vicina, poi mi sorrideva e se ne tornava su. Ora non abito più là tutto è cambiato, non abito più là ho una casa bellissima, bellissima come vuoi tu. Ma io ripenso a una gatta che aveva una macchia nera sul muso a una vecchia soffitta vicino al mare*

con una stellina che ora non vedo più.

1b La vita semplice e felice di quando era più giovane e povero e abitava in una vecchia soffitta, suonando la chitarra e con la sua gatta vicino.

1c Ora è ricco e ha una bellissima casa, come la desiderava la sua compagna.

1d Continuare ad avere una vita ricca di poesia ed affetto, più che di soldi.

1e 1 D, 2 D, 3 B, 4 C.

2a ⁽¹⁵⁾ *– Giovanni, sono stanca di questa soffitta. È piccola, umida, lontana dalla città...*

– Lo so, ma è così carina... si vede anche il mare dalla finestra!

– È vero, ma abbiamo bisogno di più spazio! Ci serve una vera casa!

– E che cosa ti piacerebbe fare?

– Trasferiamoci in città. Cerchiamo una casa con un soggiorno grande! Potremmo invitare gli amici...

– Ma a me piacerebbe restare qui, io non ho bisogno di molto spazio!

– Su, pensa a tutte le cose che potresti fare... potresti anche suonare la chitarra per gli amici!

– Se fa piacere a te... mi hai convinto! Traslochiamo, cambiamo casa, anche se mi dispiace lasciare la soffitta, il mare e la gatta!

Soluzione: a Vuole trasferirsi in città e trovare una casa grande, b Preferirebbe restare lì, c Hanno bisogno di una casa più grande, con un soggiorno grande per invitare gli amici e fare musica.

2b (Soluzione possibile) Giovanni: Ma perché vuoi cambiare casa? Questa è comoda e tutta nostra! Carla: Ma è piccola, non possiamo invitare mai nessuno! Giovanni: Meglio, così non dobbiamo organizzare feste e cene. Carla: Io voglio abitare in centro! Giovanni: Con lo smog e il traffico? Qui vediamo il mare, la casa è tranquilla ed è piccola, così la mettiamo a posto in un secondo e anche le bollette sono basse. Carla: Lo so, ma non è una casa vera! Giovanni: Non è vero... è proprio la casa per noi, piccola, romantica, comoda e tutta nostra. Carla: Va bene, mi hai convinto... per il momento!

3 disegno-disegnino, tavolo-tavolino, ragazzi-ragazzini, uccello-uccellino, chitarra-chitarrina, cappello-cappellino, paese-paesino, biscotto-biscottino.

4 casa-casetta, libro-libretto, scarpa-scarpetta, quadri-quadretti, luce-lucetta / bambino-bambinello, storia-storiella, fontane-fontanelle, toro-torello, asino-asinello.

Pagine 72-73

- 1b** a il barbiere; b 1 forbici, 2 barba, 3 bottega, 4 parrucca, 5 pettini, 6 rasoio; c perché tutti chiamano lui per risolvere i loro problemi; d Tutti lo chiamano: donnetta, cavaliere, donne, ragazzi, vecchi e fanciulle; e biglietti d'amore che ragazze e cavalieri si scambiano.
- 2b** (Soluzione possibile) Figaro è un barbiere conosciuto in tutta la città, anche per le sue capacità di risolvere problemi e aiutare gli amanti a comunicare tra loro. È un tipo pronto a far tutto, anche perché questo gli porta denaro.

Pagine 74 – 75

- 3a** 1 le quinte + il palcoscenico, 2 l'orchestra, 3 il coro, 4 gli spettatori, 5 la chitarra, 6 il triangolo, 7 i piatti, 8 il pianoforte, 9 il sipario, 10 il pubblico, 11 il contrabbasso, 12 la scena, 13 il direttore d'orchestra, 14 il trombone, 15 la grancassa, 16 il loggione, 17 la platea, 18 il palco. La scena: le quinte + il palcoscenico, la scena, il sipario. Gli strumenti musicali: il triangolo, il trombone, i piatti, il contrabbasso, la chitarra, la grancassa, il pianoforte. Il teatro: l'orchestra, gli spettatori, il coro, il direttore d'orchestra, il pubblico, la platea, il palco, il loggione.
- 3b** 1 coro, 2 violoncello, 3 triangolo, 4 palcoscenico.
- 4** (Soluzione possibile) Ragazzi, dovette andare più lentamente: i tempi di questa sinfonia sono "lento" e "adagio".
- 5** (Soluzione possibile) Direttore purtroppo ho perso la voce: stamattina sono uscito senza ombrello e, improvvisamente, ha cominciato a piovere fortissimo. Ho preso freddo e ora non riesco più a parlare. Purtroppo questa sera dovrà cantare il mio sostituto.
- 6** Gentile pubblico, è impossibile proseguire il concerto con questo rumore. Prego i disturbatori di uscire, se non gradiscono lo spettacolo.
Osserva: turisti – coriste.

Pagine 76 – 77

- 1** Risposta personale.
- 2** (Soluzione possibile) ... che sarà trasmesso in diretta sia dalla televisione che dalla radio. Sarà una competizione tra canzoni inedite, mai eseguite prima. Parteciperanno tutti i nomi più celebri della musica italiana e ci saranno molti ospiti di prestigio, nazionali e internazionali. Alla fine, saranno premiati i tre brani più votati da apposite giurie. Sarà una grande festa della musica italiana, con canzoni melodiche, ispirate al melodramma e all'opera.

Unità 7

Pagine 78 – 79

- 1** Orizzontali: 1 istruzioni, 2 sega, 3 martello, 4 pennello. Verticali: 3 metro, 5 tuta, 6 vite, 7 scala, 8 colla.
- 2** (Soluzione possibile) 1 Serve per guardare fuori, 2 Non è una penna, 3 Ci abiti, 4 È un capo di abbigliamento, 5 Ha quattro gambe ma non si muove, 6 I calciatori non possono fare senza, 7 Un mezzo di trasporto molto lungo, 8 Può essere d'avventura, d'amore, di italiano..., 9 Ha foglie e radici, 10 Serve per parlare con chi è lontano.



Pagine 80 – 81

- 1a, 1c e 1d** (16) – Allora, ecco le istruzioni. Dai, Carla che entro stasera abbiamo finito!
– Leggo io, tu monta. “Assicurati di avere a portata di mano: le istruzioni, gli attrezzi necessari: martello, giravite, metro, viti... potete cominciare a montare la struttura dell’armadio...”
– Ecco, questo è fatto. E poi?
– “... Ora potete montare le porte...”
– Allora?! Non devi solo leggere! Aiutami a montare gli sportelli! Non vedi che non ce la faccio da solo?
– Scusa, è che io... preferisco la teoria!
– Lascia perdere la teoria per favore e usa le mani!
– Ecco, abbiamo quasi finito. Lo dicevo io che era uno scherzo montarlo! Questo armadio mi serviva proprio!
– Ma... e quelle? A che servono tutte queste viti? Ne è avanzata una scatola! Cosa dice la tua amata teoria?
– Aspetta, controllo... “... avvita-re... stringere le viti... montare gli sportelli...” niente!
– Come, niente?! E le viti? Cosa dice delle viti? Guarda che sono un sacco! E se l’armadio crolla dopo tanta fatica per costruirlo? Qui c’è qualcosa che non quadra...!
– “... procedete montando tutte le parti una per una...” Guarda che abbiamo seguito le istruzioni!

- Proviamo a svitare, tanto abbiamo tutti gli attrezzi sottomano. Ricominciamo dall’inizio, va! Non fa niente, abbiamo tempo, purché alla fine sia montato come si deve!
– Abbiamo smontato e rimontato, ma alla fine le viti sono ancora lì... c’è un problema, chiama il servizio assistenza, magari ci danno una mano.
– Pronto? Servizio assistenza? Mi serve aiuto. Sto montando il vostro armadio «Gala» ma non ci riusciamo da soli. Ho un problema, eppure ho seguito le istruzioni...
– Non si preoccupi, signore, ora vediamo insieme. Dunque mi diceva di avere seguito le istruzioni. Ha avuto difficoltà?
– Nessuna in particolare, figuriamoci! E l’ho anche montato, smontato e infine rimontato!
– L’armadio è stabile?
– Sì, mi sembra!
– Gli sportelli si aprono facilmente, senza fare resistenza?
– Sì, direi...
– E i cassetti?
– Certo, si aprono perfettamente.
– E allora dov’è il problema?
– Non lo so, lo chiedo a lei, è per questo che l’ho chiamata.
– Sì, ma io cosa posso fare per lei?
– Aiutarmi a risolvere il mio problema con l’armadio!!!
– Guardi, mi dispiace, ma mi deve spiegare qual è esattamente il suo problema. L’armadio è montato correttamente, da quello che mi dice... Però si sbrighi, ho fretta: se non le dispiace, ci sono altre quattro chiamate in attesa. Magari sono persone che hanno un problema più grave del suo...
– Ma lo sa qual è il mio, di problema? Ho montato tutto e mi resta un’intera scatola di viti!
– Ah, ma è solo questo? Ma l’ha guardata bene, la scatola?
– Certo, che domande! Ma come si permette...?!
– Prenda la scatola, sia gentile. Legga cosa c’è scritto, per favore.
– Ecco, “Set completo di viti di scorta”... Ah... dunque non sono necessarie... sono in più...
Allora, mi scusi... non importa... la ringrazio... Arrivederci, grazie per la sua disponibilità.
– Arrivederci, ci richiami se ha bisogno di qualcos’altro. Ma prima, per favore, legga quello che c’è scritto sulle scatole...
– Certo che, per essere il mago del fai da te... te la cavi male, direi!

1a 1 cassetta degli attrezzi, 2 assi / mensole, 3 viti, 4 martello, 5 giraviti, 6 cassetto.

1b 1 Carla vuole montare un armadio con l'aiuto di un suo amico, 2 Perché il suo amico si accorge che è avanzata una scatola di viti, 3 Perché ha scoperto che la scatola di viti non è avanzata: è il set di viti di scorta.

1c 1 A, 2 F, 3 H, 4 D, 5 E, 6 C, 7 G, 8 B, 9 I, 10 L.

1d 1 C, 2 A, 3 B.

2b A 2 Non so come mettere in ordine tutti i miei libri. Sono moltissimi! B 3 Arianna e Davide ci aiutano sempre molto nell'organizzare il nostro tempo libero. C 1 Se non puoi finire il lavoro entro stasera, lascia stare, lo continuerai domani. D 4 Giuliano mi ha raccontato come sono andate le cose, ma nel suo racconto c'è qualcosa che non mi convince. E 6 Tuo marito Paolo è un ottimo cuoco; tu, invece, in cucina non sei molto brava... F 5 Ho comprato una bottiglia di latte in più, anche se in frigo ce n'è già una: possiamo usarla se c'è bisogno.

Osserva: ri- e re- indicano che una azione viene ripetuta, fatta ancora una volta; i prefissi s-, de- e dis- indicano che un'azione è il contrario di un'altra già fatta.

3 inventare-reinventare, salire-risalire, confortare-sconfortare, armare-disarmare, caricare-scaricare.

4 Giornalista: Buongiorno, sono Rossi, del Corriere. Ho già chiamato ieri e due volte la settimana scorsa... Segretaria: Guardi, signor Rossi... non ho tempo, ho altre telefonate in attesa... Giornalista: Mi scusi signorina, ma avrei davvero bisogno di incontrare il direttore per un'intervista. Segretaria: Non saprei dove possa essere, credo che sia partito. Giornalista: Allora, a questo punto perdo la pazienza! pretendo di incontrare il direttore! Segretaria: Va bene, provo a cercarlo... Giornalista: Grazie!

Pagine 82 – 83

1 a La crisi economica, la voglia di risparmiare, la scelta di ristrutturare la casa in autonomia. b Risposta personale.

2 1 Questa medicina è molto efficace, ma devi aspettare qualche minuto per stare meglio, 2 Se hai fame, ci sono alcuni biscotti sul tavolo della cucina, 3 In Italia tutti i bambini di almeno sei anni hanno il diritto e il dovere di andare a scuola, 4 Ogni studentessa iscritta alla facoltà di Lettere ha la tessera della biblioteca universitaria.

3 1 Antonella e Carlo sono in Inghilterra: saranno di ritorno fra qualche

giorno, 2 Abbiamo fatto l'esame, ma per avere il risultato dovremo aspettare alcune settimane. 3 Ogni volta che passo davanti a questo negozio e compro qualcosa i prezzi sono convenienti! 4 Questa è la frase giusta, 5 All'uscita del cinema alcune persone intervistate hanno risposto che il film che avevano visto era davvero bello, 6 Alcuni giorni, quando fa davvero freddo, preferisco studiare a casa, piuttosto che andare in biblioteca, 7 Tutti quelli che hanno deciso di partecipare alla riunione devono andare nella sala 34.

4 (17) – *Barbara, gli italiani sono diventati come gli anglosassoni, in fatto di bricolage?*

– *Da un po' di tempo a questa parte, sì. In passato ho trascorso molto tempo in Inghilterra e sono rimasta stupita di quanti negozi specializzati in bricolage ci fossero. Oggi è così anche da noi. Il bricolage era una specificità dei Paesi anglosassoni che si è estesa a ogni latitudine.*

– *C'è una ragione specifica, secondo lei?*

– *Un tempo noi italiani potevamo contare su artigiani bravissimi. Oggi, provate a cercare un falegname! Non è mica facile! Allora, è opportuno imparare a fare da soli.*

– *Lei è una decoratrice d'interni: come è arrivata a fare questo mestiere?*

– *Ho studiato decorazione in Belgio e mi sono appassionata alla materia. E poi, nella mia famiglia c'è una grande tradizione legata al lavoro manuale. Mio padre era un appassionato di bricolage.*

– *Fare la decoratrice d'interni l'ha portata a viaggiare molto...*

– *Fino in Arabia Saudita, dove ho curato gli interni di alcuni ambienti. Oppure a Positano, un posto stupendo, un panorama mozzafiato.*

– *E poi è arrivata la televisione... quali sono i temi principali della sua trasmissione?*

– *L'idea più importante è mostrare al pubblico tutti i passaggi utilizzati dalle aziende per associare materiali e produrre oggetti. Durante la trasmissione mostro una serie di video su argomenti molto diversi. Per esempio, come si realizzano delle vele per barche, e il loro montaggio: in un video si vede un artigiano che lavora dall'alto su una vela, legato con dei cavi d'acciaio.*

Soluzione: A Perché un tempo in Italia c'erano artigiani bravissimi, ma oggi purtroppo non ci sono più,

quindi è opportuno imparare a fare da soli. B Nei Paesi anglosassoni, ma ormai un po' dappertutto.

Pagina 84

5a e 5b (18) – *Se non sapete come montare una tenda, ve lo spiego io...*

Prima di tutto bisogna fissare il bastone al muro: per fare questa operazione avrete bisogno di aiuto. Marina, aiutami tu: mi passi il bastone?

– *Ecco, te lo porto.*

– *E gli anelli per la tenda?*

– *Quelli te li ho messi sul tavolo.*

Ce ne sono dodici, giusto?

– *Giusto. Allora, possiamo cominciare. Matteo, mi aiuti anche tu? Prendi il bastone e infila gli anelli. Marina, glieli dai?*

– *Certo, eccoteli.*

– *Adesso potete fissare il bastone al muro. Volete che ve lo passi?*

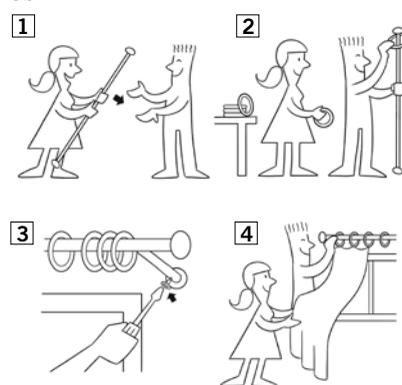
– *Grazie, se me lo dai è tutto più semplice...*

– *Ecco fatto, il bastone è montato!*

– *Ora mi serve la tenda. Me la tieni dall'altro lato, per favore? Finito, ora è montata. Sta benissimo!*

– *Allora, a casa siete pronti per il montaggio? Buon lavoro...*

5b



6 Se hai bisogno subito dei documenti, te li mando via mail – Sì, te li presto – Ti preparo subito un caffè, se hai tempo – L'indirizzo del dentista te lo scrivo subito – Visto che passi vicino a casa sua, portale le chiavi del garage, per favore! – Sì, ce ne sono sei.

Pagina 85

1b 1 già pronta, 2 minacciose, 3 ancora di più, 4 i problemi.

2 Risposta personale.

Pagine 86 – 87

4a Risposta personale.

4b Risposta personale.

5a fare pulizia – approfittare – preparare (prepararsi) – perlustrare – buttare – munire (munirsi) – cominciare – contrassegnare – utilizzare – avvolgere – riempire – impilare – dividere – scrivere – cercare.

- 5b** (Soluzione possibile) 1 Prima di tutto devi prepararti per tempo. 2 Poi devi perlustrare cassetti, armadi e tutti i posti dove tieni cose che non usi più. 3 Ti consiglio di buttarle tutte le cose un po' rotte, come piatti e bicchieri sbeccati. 4 Mi raccomando: munisciti di scatole e scatoloni perché ne servono molti. 5 Non dimenticare di contrassegnare con la scritta FRAGILE le scatole con le cose che si rompono.

Unità 8

Pagine 88 – 89

- 1** carne – carte – caste – **paste** – pe-
ste – pesce
2 cibi – **cubi** – **curi** – **puri** – **peri** –
pero – peso
3 pane – pare – pere – pene – bene
– cene / sale – tale – male – mare –
fare – care
4 1 E, 2 D, 3 L, 4 H, 5 I, 6 M, 7 C, 8 F,
9 A, 10 G, 11 B.

Pagine 90 – 91

- 1a, 1b e 1c** ⁽¹⁹⁾ – Adesso andiamo perché è arrivata Giulia, la mia amica di San Donato Milanese. Vuole cucinare la carbonara. Eccola! Benvenuta a casa mia!
– Ciao! Grazie!
– Ovviamente tu sei già bravissima ai fornelli, giusto?
– Eh insomma, non è che sia proprio brava, brava... Cioè... a me piace terribilmente mangiare la pasta alla carbonara, però mi viene un po' sciapa. Quindi, come facciamo?
– Ok. Quindi, dobbiamo partire dalle basi.
– Certo.
– Allora, la prima cosa che dobbiamo sapere è questa: dimmi, la tua carbonara con quante uova la fai?
– Un uovo a persona.
– Ti sei scordata una regola fondamentale: un uovo a testa, più uno per la padella! La padella si sente sola, ha bisogno di un uovo! Intanto vediamo gli ingredienti: spaghetti, uova, pecorino e...?
– Guanciale!
– Brava! Innanzitutto, separiamo i tuorli dagli albumi. Poi, secondo te, qual è la prossima mossa?
– Aggiungere il pecorino?
– Giusto. E poi cosa ci vuole?
– Il pepe nero?
– Brava. Lo aggiungo io e poi mescolo tutto. Intanto butta la pasta. Ora, secondo te, cosa facciamo con questo guanciale? Lo frulliamo, lo saltiamo in padella o lo mettiamo nel forno?

- Lo mettiamo in padella e poi lo facciamo saltare, giusto?
– Ok. E in padella cosa ci mettiamo?
– L'olio?
– Eh, no! C'è già il grasso del guanciale. Quindi non ci mettiamo nulla! E la pasta? Come la vuoi, al dente o ben cotta?
– Ben cotta?
– Assolutamente no! Deve essere al dente!
– Ah, ecco. Non lo sapevo...
– Bene, scoliamo la pasta... mescoliamo tutto... per finire, ci vuole un'altra spolverata di pecorino. E ora, siamo pronti! Andiamo a mangiare?
– Certo!
- 1c** 1 Innanzitutto, separare i tuorli dagli albumi. 2 Aggiungere il pecorino. 3 Poi, aggiungere il pepe nero e mescolare tutto. 4 Intanto, buttare la pasta. 5 Saltare in padella il guanciale. 6 Scolare la pasta e mescolare tutto insieme. 7 Per finire, aggiungere un'altra spolverata di pecorino e gustare la carbonara!

- Osserva:** B.
2 1 D, 2 C, 3 A, 4 B, 5 C, 6 D, 7 A, 8 B.
3 ⁽²⁰⁾ – Un caffè per favore.
– Come lo vuole?
– Come lo posso volere?
– Mocaccino, marocchino, moca choc, macchiato caldo, macchiato freddo, americano con l'acqua calda a parte, doppio...
– Nocciolino, valdostano, shake-rato, con ginseng, corretto grappa. Io ti consiglio Kafka, la sua specialità: un po' più di un caffè macchiato, un po' meno di un cappuccino.
– Un bicchiere d'acqua.
– Gas, nat, fuori frigo?
– Normale, con l'acqua!
– Ma che acqua! Qui a Milano abbiamo la cultura del caffè no?
– Ho visto...

Pagine 92 – 93

- 1a e 1b** ⁽²¹⁾ – Direttore...
– Ah quella è la Dodi, vieni che la conosco.
– Volpe Mattia, piacere, LaDodi.
– No, Dodi!
– Tu hai detto che si chiamava LaDodi
– No, io mi chiamo Dodi, però si dice "la Dodi".
– Piacere io sono Sandrino lui è "il Comisoni".
– Ma perché lui è "il Comisoni" e tu solo Sandrino?
– Allora, se parli in prima persona, l'articolo non ci va, altrimenti l'articolo ci va. Io sono Alberto, per te sono "l'Alberto". Se parli con lei di me dici "Sai che l'Alberto...", se invece parli con me

- dici: "Uhè, Alberto!".
– Ragazzi, stasera ricordatevi la cler.
– La cler sarebbe la ragazza Brunna allo sportello 5?
– Questo è fuori! Quella si chiama Betty! Troppo forte, glielo devo dire... la Clèr!!!
– A Milano la cler è la... saracinesca!!!

- 1b** 1 B, 2 B.
1c 1 Troppo forte! 2 Questo è fuori! 3 Sei fuori?! 4 Troppo forte!
2a 1 A, 2 B, 3 B, 4 A, 5 A, 6 B.

Pagine 94 – 95

- 2b** (Soluzione possibile) 1 Come bisogna mangiare per mantenersi in buona salute? 2 Quanti alimenti vegetali consumano in genere le persone? 3 Quanta frutta e verdura bisogna mangiare al giorno? 4 Per non essere sovrappeso di quanto non bisogna ingrassare? 5 Cosa possiamo accompagnare ad un modo di mangiare più sano? 6 Che cosa provocano le bibite gassate se consumate in eccesso? 7 Con cosa bisognerebbe condire i cibi per non ingrassare?
2c 1 P, 2 N, 3 P, 4 P, 5 N, 6 N, 7 P, 8 N.
2d (Soluzione possibile) Condimenti: sale, erbe, spezie, zucchero. Alimenti: frutta, verdura, carni bianche, carni rosse, pesce. Tipi di cottura: a vapore, al forno, alla griglia, bollitura.
3 1 sì (vengono noleggiate) 2 no, 3 sì (vengono acquistati), 4 no, 5 no, 6 sì (vengono venduti).
4a 1 E, 2 F, 3 G, 4 I, 5 H, 6 L, 7 B, 8 A, 9 D, 10 C.
4b 1 In questo negozio non vengono accettati assegni. 2 Nel periodo dei saldi gli abiti sono venduti a poco prezzo. 3 Domani viene inaugurato un nuovo museo. 4 Con l'invenzione di Internet è andata persa l'abitudine a leggere. 5 Qui le scarpe vengono riparate in 30 minuti. 6 Da casa mia viene visto il mare. 7 Tutto sarà chiarito appena Marco arriverà e potrà spiegarci cosa è successo. 8 In questo negozio non viene fatto credito. 9 L'argomento del prossimo incontro sarà stabilito domani mattina. 10 L'incontro verrà tenuto a Salerno.
5b (Soluzione possibile) Mario. (Giovanni sarebbe infastidito dagli uccelli, Laura e Giuseppe non troverebbero farmacie e alimentari, Simone preferisce la scelta data dalla città).
- Pagine 96 – 97**
1b 1 raccolta, 2 olive (raccolte), 3 spremitura, 4 imbottigliamento, 5 trasporto, 6 vendita.

- 1c** (Soluzione possibile) Filiera dei jeans : 1 raccolta del cotone, 2 tessitura del cotone, 3 tintura della stoffa di cotone, 4 taglio della stoffa di cotone, 5 cucitura della stoffa di cotone, 6 trasporto dei jeans preparati, 7 vendita.
- 2** 1 Vantaggi del biologico, 2 Difendiamo l'ambiente ed evitiamo gli sprechi, 3 Cibi "giusti", 4 Autoproduzione.
- 3** 1 ... gli alimenti biologici sono nutrienti tanto quanto lo sono gli alimenti tradizionali. 2 Questo significa che compriamo più di quello che consumiamo.
- 4** (Soluzione possibile) 1 I cibi biologici sono meno costosi di quanto dicono, 2 I bambini di Lia sono più vivaci di quanto dice il nonno, 3 Luca è più studioso di quanto dicono i professori, 4 Miss Italia è meno bella di quanto scrivono i giornali.
- 5** 1 Domani devi passare dal sarto. Per favore non te ne dimenticare. 2 La dieta mediterranea è ottima: ne sanno qualcosa gli italiani. 3 Vai a comprare la frutta? Puoi comprarne un po' anche per me? 4 Vai a prendere il libro: bisogna leggerne almeno la metà per capire cos'è la poesia.
- 6** 1 Ho parlato con le ragazze del tuo lavoro: ne sono entusiaste. 2 Sono finiti i gamberi per la cena: ho chiesto a Maurizio di comprarne ancora. 3 Ho inviato il libro a Patrizia: ne è rimasta colpita. 4 Proponi a Marco di venire a cena stasera: ne sarà contento. 5 Ho fatto un piano di viaggio stupendo: non vedo l'ora di parlarne.

Unità 9

Pagine 98 – 99

- 1b** (Soluzione possibile) L'autore riproduce sulla pagine le nuove regole del Futurismo, che vuole rivoluzionare completamente lo stile poetico tradizionale e la sintassi della lingua italiana. Applica, quindi, le nuove regole futuriste: verbi all'infinito, niente punteggiatura, disposizione assolutamente libera delle parole nella pagina e onomatopoeie. Le parole, quindi, diventano "rumore" non "significato" e, in questo caso riproducono il rumore dei bombardamenti. Per i Futuristi, infatti, la guerra era in grado di rinnovare il mondo e far nascere una nuova figura di uomo, eroico e proiettato verso il futuro. La definivano "sola igiene del mondo", una teoria ovviamente molto criticata sia allora che oggi.
- 2** Risposta personale.

Pagina 100

- 3a** 1 E, 2 H, 3 G, 4 F, 5 D, 6 C, 7 I, 8 A, 9 B.

- 3b** Risposta personale.
- 4** (Soluzione possibile) Venezia, gondola, barca, onde – treno, stazione, lentezza, lampione – Piazza, gente, movimento, azione – Corsa, cane, guinzaglio, velocità.

Pagina 101 – 102

a, 1b e 1c (22) **A** L'autore del dipinto In tuffo sulla città è *Tullio Crali*. L'opera, realizzata nel 1939, si trova al MART di Rovereto. Si tratta di una delle opere aerofuturiste che esaltano la potenza dell'aereo. Il dipinto propone la vista dall'interno dell'aereo che sta cadendo in picchiata sulla città moderna e crea un'atmosfera fortemente dinamica e veloce.

B *Luigi Russolo*, *I lampi*, 1910, Roma Galleria nazionale d'Arte Moderna. Si tratta di un notturno di una periferia urbana in cui prevale l'energia del fulmine che entra dentro le pesanti nuvole e le luci dei lampioni lungo la via. L'autore per realizzare questa immagine ha fatto riferimento ad alcune fotografie di scariche elettriche.

C *Umberto Boccioni*, *Elasticità*, 1912 Milano, Museo del '900. Il pittore vuole esprimere la simultaneità e la dispersione di energia. Il soggetto e lo spazio intorno al soggetto si compenetrano. Boccioni esprime il dinamismo dei corpi attraverso pose simultanee. Il dipinto mette al centro la potenza del cavallo, animale forte per eccellenza.

D L'autore del dipinto Genio Futurista è *Giacomo Balla*. L'opera, realizzata nel 1925, si trova in una collezione privata. L'opera riassume colori, forme e rumori: vediamo i tre colori della bandiera italiana, le forme acute "motorumoriste" e le forme-grido. Al centro c'è una figura umana stilizzata, con la testa a stella.

- 1c** 1 C, 2 B, 3 D, 4 A. **A** Autore: Tullio Crali. Titolo: In tuffo sulla città. Dove si trova: MART di Rovereto. Descrizione: Si tratta di una delle opere aerofuturiste che esaltano la potenza dell'aereo Il dipinto propone la vista dall'interno dell'aereo che sta cadendo in picchiata sulla città moderna e crea un'atmosfera di fortemente dinamica e veloce. **B** Titolo: I lampi. Anno di realizzazione: 1910. Descrizione: Si tratta di un notturno di una periferia urbana in cui prevale l'energia del fulmine che entra dentro le pesanti nuvole e le luci dei lampioni lungo la via. L'autore per realizzare questa immagine ha fatto riferimento ad alcune fotografie di scariche elettriche.

che. **C** Autore: Umberto Boccioni. Descrizione: Il pittore vuole esprimere la simultaneità e la dispersione di energia. Il soggetto e lo spazio intorno al soggetto si compenetrano. Boccioni esprime il dinamismo dei corpi attraverso pose simultanee. Il dipinto mette al centro la potenza del cavallo animale forte per eccellenza. **D** Titolo: Genio Futurista. Anno di realizzazione: 1925, Dove si trova: in una collezione privata. Descrizione: L'opera riassume colori, forme e rumori: vediamo i tre colori della bandiera italiana, le forme acute "motorumoriste" e le forme-grido. Al centro c'è una figura umana stilizzata, con la testa a stella.

- 1d** dinamismo = grande senso di movimento; atmosfera = la sensazione che un luogo dà con le sue luci e i suoi colori; folla = molta gente; notturno = di notte; prevale = è più importante ed evidente di tutto il resto; elasticità = sensazione che qualcosa può cambiare forma; diventare più lunga o più larga; concentrici = come tanti cerchi uno dentro l'altro; si stringono = diventano sempre più stretti; motorumoriste = che simulano il rumore dei motori meccanici; chiaramente = evidentemente, con chiarezza, potenza = grande forza.

Pagina 103

1a (Soluzione possibile) Ci sono 38 personaggi – Si vede un cane – Stanno facendo un grande banchetto per una festa – Probabilmente parlano di cose allegre, perché è una festa.

- 1c** sontuosi = molto ricchi ed eleganti; servitore = servo; capelli raccolti dietro la nuca = capelli tirati su e tenuti fermi dietro la testa; senza entusiasmo = quasi annoiato; anfora = vaso per il vino; luce intensa = bellissima luce chiara; miracolo = fatto straordinario; invidioso = che odia la felicità degli altri; è chiaramente = è evidentemente; grandioso banchetto = grande e ricchissimo pasto; turbanti orientali = copricapo usati in oriente.

Pagina 104 – 105

- 1d** avanza = va avanti; indefinito = non chiaro, non certo; colori cupi = colori scuri, senza luce; si concentra = in quel punto diventa più forte; guidano la folla = danno la direzione alla gente che li segue; probabilmente = forse; si notano = si vedono in modo particolare; la massa = tutta la gente insieme; panciotto = gilet; massima luminosità = tutta la luce possibile; concentra = mette tutti insieme in un solo punto;

abbinamento = il mettere insieme, l'unire nel modo giusto.

- 1e** A: i verbi fraseologici sono al presente indicativo + infinito e gerundio; B: non conclusa, appena cominciata; C: azione che è iniziata proprio in questo momento.
- 2** Risposta personale.

Pagine 106 – 107

- 1b** Ignoravo che – fosse – così importante; Non sapevo che – fosse – il movimento artistico... ; E ignoravo che – fosse – un movimento...; Non sapevo (che) – esistesse – una cucina futurista; non immaginavo che – alcune opere fossero – così grandi; Credevo (che) – fosse – una scultura; pensavo che – tu abitassi – a Macerata; speravo (che) – fosse – più facile trovare.
- 2** mangiassi – mangiasse – mangiassero; vedessi – vedessimo – vedeste; dormisse – dormissimo – dormissero.
- 3** (Soluzione possibile) 1 Chiara non sapeva che Luca non avesse il denaro per pagare al ristorante, 2 Noi credevamo che tu fossi a casa, 3 Non pensavo che il film fosse così commovente! 4 I miei genitori credevano che lei fosse la fidanzata di Andrea, 5 La classe non capiva perché il professore di storia non avesse il libro, 6 Non avevamo capito che lui non fosse contento di sposarsi! 7 Pensavo che tu avessi la possibilità di partire il mese prossimo, 8 Non sapevo che voi aveste un cane.

Pagine 108 – 109

- 4b** Risposta personale.

Unità 10

Pagine 110 – 111

- 1** (Soluzione possibile) FEDELE – CELERE – CELEBRE; ACERBA – ATTESA – ALLERTA; OFFESO – OGGETTO – OLEZZO.
- 2** Il fantasma, smarrito, toglieva vane, nette tenebre: brevissima meraviglia!
- 3** 18 anni – neonati – genitori – figlio unico – zia – bisnonno – cugino – sposato – minorenni – cognata.

Pagine 112 – 113

- 1a e 1b** (23) – *Nonna, che bella foto! Ma questa ragazza con i capelli in su chi è?*
– *Questa ero io da giovane: avevo i capelli castani, lunghissimi e ricci! Ero molto più timida di adesso.*
– *Il nonno era veramente strano! Guarda, aveva i capelli lunghi e la barba! Proprio un capellone!*
– *Già... questa piazza si trova alla fine della salita del Liceo,*

dove abitavamo io e nonno da ragazzi, ancor prima di sposarci.

– *Ma come vi siete conosciuti?*
– *Avevo 18 anni quando mia madre e mio padre hanno deciso di trascorrere l'estate a Diamante. Lì il nonno trascorreva sempre le vacanze con i suoi genitori, perché il padre di tuo nonno era di lì. Così ci siamo conosciuti al mare nell'estate del 1965! Come era bello tuo nonno! Un giorno mentre camminavo sulla spiaggia si è avvicinato e mi ha detto: "Scusi, sa che ore sono?". Io gli ho risposto e poi sono andata via. È stato molto strano parlare con lui... era il più bello della spiaggia! Io non parlavo mai con gli sconosciuti. Io ero molto più riservata di tuo nonno.*

– *Dove abitava il nonno da giovane?*

– *Sai, lui venne a vivere a Cosenza con i suoi genitori. Il padre era emigrato a Torino quando aveva 22 anni ma pensava sempre al suo paese d'origine: così, appena ha trovato l'occasione giusta, ha lasciato Torino ed è tornato in Calabria, a Cosenza. La sua famiglia è venuta a vivere nel mio quartiere e così ci siamo ritrovati.*

– *E dove vi siete incontrati?*

– *Una mattina ero al supermercato e all'uscita l'ho incontrato per la seconda volta: lui mi ha salutato, io ho risposto e poi sai, prima una parola poi un'altra... Mentre camminavo verso casa mi sono fermata e ho pensato: questo è proprio il destino.*

– *E poi cosa è successo?*

– *Ti racconto il resto della storia la prossima volta. Apriamo, certamente è tua madre.*

Soluzione: 1 Si sono incontrati al mare, a Diamante, 2 No, 3 Abitava Torino, 4 All'uscita del supermercato.

Osserva: C.

- 2** 1 D, 2 D, 3 A, 4 B, 5 C, 6 C, 7 D, 8 B.
- 3** Viene usato nelle formule di cortesia al posto del condizionale presente.
- 4** 1 A, 2 B, 3 B, 4 A, 5 B.

Pagine 114 – 115

1a (Insegnagli a riconoscere la sua parte femminile) – Trattalo come tratteresti tua figlia – Insegnagli a parlare – Obbligalo a staccarsi da te.

1c 1 B, 2 A, 3 A, 4 A, 5 A.

1d a. siccome: iniziale, perchè: centrale.

2 1 D, 2 G, 3 B, 4 F, 5 N, 6 M, 7 A, 8 E, 9 C, 10 H, 11 L, 12 I.

3 (Soluzione possibile) 1 Siccome ho fame, mangio / Mangio perché

ho fame, 2 Siccome sono in ritardo, corro / Corro perché sono in ritardo, 3 Siccome Marta ha l'esame, studia / Marta studia perché ha l'esame, 4 Fabrizio, siccome ha la gara, si allena / Fabrizio si allena perché ha la gara, 5 Siccome la casa è sporca, puliamo / Puliamo perché la casa è sporca.

Pagina 116

5b **che** non è preceduto da preposizione – **cui** è preceduto da preposizione.

6 da, 2 a, 3 di.

Pagina 117

1b B.

1c 1 Falso, 2 Vero, 3 Vero.

1d Attività: 91,5% alimentazione dei figli, 88,3 % leggere qualcosa insieme a loro, 85,2 % accompagnarli alle attività extrascolastiche, 83,9 % pensare alla loro pulizia personale; Dialogo: 69,9 % di cosa fare nel tempo extrascolastico, 65,3 % delle le attività scolastiche, 49,7 % di cosa faranno da grandi, 23,3 % di questioni amorose, 15, 1 % di problemi personali, 20,9 % di questioni politiche.

2 1 C, 2 B, 3 G, 4 H, 5 D, 6 F, 7 E.

3 1 C, 2 D, 3 A, 4 B.

4 1 eravamo andate – ci eravamo divertite, 2 ero andata – avevano venduto, 3 era venuta, 4 ero (mai) riuscito, 5 avevo (sempre) pensato – avevo (mai) fatto – 6 avevo lasciato, 7 aveva spostato, 8 eravamo stati.

5 – Che regali hai comprato ai bambini? – **Gli** ho comprato i giocattoli. 2 – Siamo in ritardo. Telefona a tua madre e avvisala! – Non preoccuparti. **Le** ho già telefonato. 3 – Ho telefonato a **Simone e Matteo** per chiedergli di aiutarci a sistemare casa. – Bene. Ma **gli** devi dare le indicazioni giuste!

6 mi – ti – gli – le – gli.

7 1 A Mirko e ad Andrea non è piaciuta la tua proposta. Prova a parlargli, 2 Ho chiesto a Maurizio di comprare la pizza e Maurizio l'ha comprata, 3 I bambini non vogliono dormire: puoi raccontargli la favola di Cenerentola? 4 Sono andata dal medico e gli ho chiesto di misurarmi la pressione. 5 La pediatra ha telefonato alla mamma di Eva per chiederle un'informazione. 6 Ho chiesto a te e a Pina di risolvere il problema. Vi telefonerò domani per sapere cosa avete fatto. 7 Dovevi portare il libro a me e a Lia stamattina. Per favore domani ricordati di portarci il libro.

Unità 11

Pagine 120 – 121

1 (Soluzione possibile) 1 Fare almeno 30 minuti al giorno di attività fi-

sica, 2 Bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, liscia o gassata, escludendo le bevande alcoliche e quelle ricche di zucchero, 3 Consumare a ogni pasto principale verdure crude o bollite e frutta anche negli spuntini, escludere il consumo di cibi grassi come quelli fritti, 4 Ridurre drasticamente la quantità di carboidrati raffinati (es. pane, riso, patate, pasta ecc.), 5 Preferire cibi ricchi di proteine e di vitamine, come il salmone, le noci, il tofu..., 6 Non arrivare mai affamati all'inizio dell'allenamento, 7 Dormire almeno 7-8 ore a notte per aiutare il corretto funzionamento del metabolismo e ricaricare le energie.

- 2 (Soluzione possibile) Babbo Natale: altezza 170 cm peso 95 chili, sovrappeso; Mostro verde: altezza 140 cm, peso 55 chili: sovrappeso, Topolino: altezza 150 cm, peso 50 chili: peso forma, Paperino: altezza 155 cm, peso 58 chili: peso forma, Super eroe: altezza 193 cm, peso 88 chili: peso forma, Strega: altezza 175 cm, peso 55 chili: sottopeso.

Pagine 122 – 123

- 1a (24) – *Eccoci con la nostra rubrica dedicata alla bellezza! Oggi abbiamo con noi la dottoressa Francesca Marca, esperta di cosmetici naturali.*

– *Buongiorno a tutti gli ascoltatori!*

– *Di cosa ci parla oggi dottoressa?*

– *Vorrei rispondere ai numerosi messaggi ricevuti dai radioascoltatori e proporre una ricetta.*

– *Una ricetta?!*

– *Sì, vi propongo la ricetta di una stupenda crema per il viso. Si tratta di una crema all'ylang ylang e vaniglia.*

Soluzione: Francesca Marca è un medico; la conversazione si svolge in uno studio radiofonico; propone una stupenda crema per il viso all'ylang ylang e vaniglia.

- 1b (25) – *Oh! Sarà una crema molto profumata!*

– *Sì, molto profumata ma senza alcol, senza conservanti né coloranti. Insomma una preparazione completamente naturale e molto semplice da fare in casa. Senza spendere miliardi in creme e altri cosmetici, sarete bellissimi!*

– *Bene!*

– *La crema per il viso che vi propongo oggi è veramente facile da realizzare, economica e molto efficace per avere una pelle sempre bella, liscia e morbida.*

– *Allora dottoressa Marca, cosa dobbiamo fare?*

– *Prima di tutto, abbiamo bisogno di alcuni ingredienti che sono:*

*50 grammi di burro di cacao
50-100 millilitri di olio di mandorle dolci*

Poi, per quanto riguarda gli oli essenziali, avete bisogno di:

15 gocce di olio essenziale di ylang ylang

10 gocce di olio essenziale di arancia

15 gocce di olio essenziale di vaniglia, oppure lavanda, geranio o salvia.

- 1c (26) – *Passiamo ora al procedimento. Prima di tutto, tritate il burro di cacao e fatelo sciogliere a bagnomaria a fiamma bassa, fino a quando non diventa liquido. Poi, aggiungete una parte dell'olio, mescolate per un minuto e infine spegnete la fiamma. Lasciate raffreddare (senza farla raffreddare completamente) e mescolate con una piccola frusta, aggiungendo un po' alla volta il resto dell'olio, fino a quando il composto non raggiunge la consistenza di una morbida crema. Potete usarla semplice o con gli oli essenziali. Conservate in un vasetto di vetro. Come si usa? Semplice, cari amici! Spalmatela sul viso dopo averlo lavato.*

- 2 Litri: aranciata – profumo (in senso figurato “Sì è messo litri di profumo!”) – vernice – olio – acqua – latte – sangue (in senso figurato “Un film horror con litri di sangue”) – caffè (in senso figurato “Oggi ho bevuto litri di caffè”). Gocce: profumo – pioggia – olio – acqua – latte – sangue – caffè – cioccolato (se è solido, sono quelle per decorare le torte o i biscotti).

- 3 (Soluzione possibile) 1 Non è vero che metto litri di profumo! Metto sempre poche gocce di profumo dietro le orecchie, 2 Oh, no! Una goccia di aranciata sulla camicetta! 3 Il vetro è sporco di gocce di pioggia, 4 Devo togliere queste gocce di vernice da divano... come faccio? 5 Questo è un piatto dietetico: per cucinarlo bastano poche gocce d'olio, 6 Aggiungete qualche goccia d'acqua, se l'impasto è troppo duro, 7 Mi mette una goccia di latte nel caffè, per favore? 8 Per fare l'esame del diabete basta una goccia di sangue, 9 Nel latte metto sempre una goccia di caffè, 10 Potete decorare i biscotti con gocce di cioccolato.

Osserva: (Soluzione possibile) 1 Il caffè lo prendo senza zucchero, grazie, 2 A me la pasta piace senza parmigiano sopra, 3 Uso solo

bagnoschiuma naturali, senza sostanze chimiche, 4 Non uscire senza ombrello perché arriva un temporale, 5 Lo ammetto: non so stare senza cellulare, 6 Vorrei stare una settimana a New York senza spendere un patrimonio! 7 Lui ottiene sempre tutto senza fare nulla, 8 La mia fidanzata pretende di cenare al ristorante senza pagare mai la sua parte! 9 Non puoi superare l'esame senza studiare, 10 Io scrivo al computer senza guardare la tastiera. Senza + sostantivo maschile/plurale/femminile/plurale, Senza + verbo all'infinito.

Pagina 126

- 1c (Soluzione possibile) Prima prova a guardare un film straniero, poi comincia a imparare una nuova lingua – Prima di tutto comincia a donare il tuo tempo! – Prima prova a dire quello che pensi, poi vivi la tua vita rispettando i tuoi valori – Prima di tutto prova a dire “grazie” alla natura – Prima metti in ordine e poi butta via gli oggetti che non ti servono più – Prima di tutto smetti di frequentare le persone sbagliate! – Prima di tutto comincia a fare nei negozi del tuo quartiere!

- 2 1 Basta avere un po' di coraggio e tutto diventa semplice, 2 Basta camminare mezzora al giorno per stare in forma, 3 Basta mangiare meno grassi e si sta già meglio, 4 Basta aiutare qualcuno e la giornata diventa più bella, 5 Basta impastare un uovo e un etto di farina, per avere delle buone tagliatelle, 6 Con queste piante basta innaffiare una volta la settimana, 7 Basta passare un po' di acqua e alcol e la macchia va via, 8 Infine, basta mettere i biscotti in forno per 15 minuti e sono pronti, 9 In questo affare basta investire poco denaro e si diventa ricchi, 10 Per avere un bucato morbido, basta aggiungere un po' di aceto all'acqua.

Pagina 127

- 1a 1 Per avere un bel corpo, non devi bere frullati di cavolo o correre 16 km! 2 Anche se la bellezza non si limita alla superficie, proteggi la tua pelle, 3 Tieni in ordine mani e piedi 4 Proteggi i tuoi denti, 5 Scegli un'acconciatura da urlo, 6 Crea un bel guardaroba.

Pagine 128 – 129

- 1b 1 Vero, 2 Falso, 3 Falso, 4 Falso, 5 Vero.

- 1d **NOTA:** Le frasi con la congiunzione “se” sono segnalate come 12 in quanto ci sono 3 frasi riassuntive possibili dei 3 punti fondamentali dell'articolo: 1 Se stai attento a ciò che mangi, bevi o fai, puoi avere un bel corpo;

2 Se ti prendi cura di ogni parte del tuo corpo ti sentirai meglio e sarai più sano e bello, 3 Se scegli il tuo abbigliamento con cura e fantasia puoi apparire più bello senza spendere troppo. Queste, invece, le 9 frasi effettivamente presenti nell'articolo: 1 Se farai la giusta quantità di esercizio, ti sentirai anche più felice e avrai molta più energia. 2 Se hai veramente voglia di una coppetta di gelato, mangiala. 3 Ti sentirai al meglio se la tua pelle apparirà sana e pulita. 4 Se lo fai, usa una crema protettiva fattore 15 o superiore. 5 Spazzola i tuoi denti ogni mattina, ogni sera e dopo ogni pasto, se riesci. 6 Se vuoi, prova a sbiancarli. 7 Se li hai, prenditene cura e scegli un taglio che ti dona, 8 Se il tuo colore di capelli non ti piace, cambialo. 9 Se non hai molti capelli, tagliali corti o scegli di indossare ogni giorno un cappello diverso per comunicare il tuo stile personale al mondo.

1e 1 Se farai la giusta quantità di esercizio – ti sentirai anche più felice e avrai molta più energia. 2 Se hai veramente voglia di una coppetta di gelato – mangiala. 3 Se la tua pelle apparirà sana e pulita – ti sentirai al meglio. 4 Se lo fai – usa una crema protettiva fattore 15 o superiore. 5 Se riesci – spazzola i tuoi denti ogni mattina, ogni sera e dopo ogni pasto, 6 Se vuoi – prova a sbiancarli. 7 Se li hai – prenditene cura e scegli un taglio che ti dona, 8 Se il tuo colore di capelli non ti piace – cambialo. 9 Se non hai molti capelli – tagliali corti o scegli di indossare ogni giorno un cappello diverso per comunicare il tuo stile personale al mondo. 10 Se stai attento a ciò che mangi, bevi o fai – puoi avere un bel corpo, 11 Se ti prendi cura di ogni parte del tuo corpo – ti sentirai meglio e sarai più sano e bello, 12 Se scegli il tuo abbigliamento con cura e fantasia – puoi apparire più bello senza spendere troppo.

1f 1 Ti sentirai anche più felice e avrai molta più energia, se farai la giusta quantità di esercizio, 2 Mangia una coppetta di gelato, se ne hai veramente voglia, 3 Se la tua pelle apparirà sana e pulita, ti sentirai al meglio, 4 Se esponi la tua pelle al sole, usa una crema protettiva, 5 Se riesci, spazzola i tuoi denti sera e mattina e dopo ogni pasto, 6 Prova a sbiancare i denti, se vuoi, 7 Prenditi cura dei tuoi capelli se li hai. 8 Cambia il colore dei tuoi capelli se non ti piace, 9 Taglia i capelli corti o indossa un cappello diverso ogni giorno, se non ne hai, 10 Puoi avere un bel corpo, se stai attento a ciò che mangi, bevi o fai,

11 Ti sentirai meglio e sarai più sano e bello se ti prenderai cura di ogni parte del tuo corpo, 12 Puoi apparire più bello senza spendere troppo, se scegli il tuo abbigliamento con cura e fantasia.

2 (Soluzione possibile) 1 Se esci, chiudi bene le finestre, 2 Se torniamo presto, passiamo da te, 3 Se Lucia non finisce di fare i compiti, non esce! 4 Se partite domani, ricordate che c'è lo sciopero dei treni, 5 Se facciamo presto arriviamo in tempo per il film, 6 Se studi con costanza, puoi superare facilmente l'esame.

4b (Soluzione possibile) 1 Va bene studiare, ma ora vai un po' a giocare, 2 Va bene guardare la tv, ma quattro ore sono troppe! 3 Va bene essere tristi per un amore finito, ma adesso smetti di piangere! 4 Va bene ascoltare musica, ma abbassa il volume!

Unità 12

Pagine 130 – 131

Mesostico (Soluzione possibile)

	S	P	E	S	S	O	
	A	R	M	O	N	I	E
		F	O	R	T	I	
		O	Z	I	A	N	O
		N	E	I			
R	U	M	O	R	I		
			N	E	L		
	B	U	I	O			

			T	A	N	T	I
			A	N	N	I	
			C	O	N		
G	I	O	I	A			

			A	F	F	A	N	N	I		
				P	E	N	S	I	E	R	I
			E		L	I	E	T	I		
S	O	G	N	I							
				C	A	N	T	A	N	O	
				I	N						
				T	A	N	T	E			
				A	N	I	M	E			

Zeppa: 1 vita / via, 2 mite / mie, 3 cotto / otto, 4 tute / tue, 5 orso / oso, 6 capelli / cappelli, 7 coso / oso, 8 sera / spera, 9 moto / morto, 10 cosa / costa, 11 more / amore.

Pagine 132 – 133

1a e 1b (27) – Benvenuto al professor Guidotti, buonasera! Il professor Guidotti, Premio Nobel per la fisica, stasera ci **parlerà** di come **saranno** l'Italia e il mondo nel 2050.

– Buonasera, buonasera, grazie a voi per l'invito.

– Allora cosa **succederà** al mondo nel 2050? Possiamo sperare in qualche cambiamento positivo?

– Sì, certo! Nel 2050 **ci saranno** molti cambiamenti positivi. Non tutto **sarà** negativo. Lo spiego per punti:

1 quando le persone **avranno** problemi di salute, **sarà** più facile risolverli grazie ai progressi della medicina. Ad esempio **saranno** disponibili cure nuove per alcuni tipi di cecità.

2 Nel 2050 **sarà aperto** il primo Hotel dieci metri sott'acqua. **Aprirà** a Dubai.

3 Le serrature tradizionali **saranno rimpiazzate** da delle serrature basate sullo scorrimento del sangue nelle vene della mano.

4 **Saranno inventati** abiti fatti di tessuti speciali, che non **si consumeranno** e **si adatteranno** all'ambiente circostante.

5 I robot **saranno usati** dappertutto: nella medicina, nelle fabbriche, nei negozi.

6 Nel 2050 **saranno state inventate** medicine eccezionali, che **permetteranno** di rallentare la comparsa delle malattie (alzheimer, autismo, cancro...).

7 I cinesi **avranno costruito** una stazione abitabile sulla luna.

8 Le automobili, i treni e le metropolitane **diventeranno** autonomi al 100%. Molte auto **saranno** elettriche.

9 La popolazione mondiale **conterà** 9 miliardi di abitanti.

10 Il riscaldamento globale **sconvolgerà** il pianeta.

– Questo decimo punto ci preoccupa... quali **saranno** le conseguenze del riscaldamento globale?

– Ad esempio, l'Italia **sarà trasformata** in una serra, in cui i raggi del sole penetrano ma non riescono a uscire fuori. L'Italia **avrà** sempre più alluvioni, trombe d'aria e siccità. Quando le temperature **saranno** altissime e la neve **si sarà trasformata** in pioggia alle alte quote, **si scioglieranno** tutti i ghiacciai delle Alpi e di altre località montane. **Sarà aumentato** il livello dei mari e centinaia di chilometri di costiere basse saranno periodicamente inondate Ad esempio, quelle nell'alto Adriatico, fra Monfalcone e Rimini. Venezia **vivrà** sempre l'incubo dell'acqua alta, **sarà scomparsa** almeno in parte.

2 1 FA, 2 D – SP – D – F, 3 SP – SP – SP – FA, 4 D – F, 5 SP, 6 F – FA – F.

Pagina 134 - 135

3 1 VT, 2 VT, 3 S/D, 4 VT, 5 S/D, 6 VT, 7 S/D.

4 1 D, 2 B, 3 C, 4 A.

5 1 I, 2 D, 3 I, 4 D, 5 I, 6 D.

6a e 6b (28) – Ma lo sa che lei quando sorride, lei è spiccicata alla Ava Gardner?

– Ma chi? Quella che sta col Walter Chiari? Ma lei è matto, scusi, è una donna bellissima ed elegante l'Ava Gardner.

– Io me ne intendo, lei sarebbe perfetta nel cinema.

– Ma chi, io? Lei mi prende in giro. Comunque, non credo di esserci portata per il cinema.

(Soluzione possibile) 1 Fa l'agente per gli attori/cerca nuovi talenti. L'aspetto fisico non è descritto, 2 Non è specificato. Somiglia ad Ava Gardner.

- 6b** (Soluzione possibile) 1 Che somiglia moltissimo ad Ava Gardner, è tale e quale, 2 Perché Ava Gardner è bellissima, mentre lei non pensa di esserlo così tanto, 3 Perché non pensa che i complimenti dell'uomo siano veri. 4 A, 6 A/B.

Pagine 136 – 137

2 1 D, 2 F, 3 G, 4 E, 5 H, 6 B, 7 A, 8 C.

- 4** (Soluzione possibile) 1 Mi rende felice avere vinto la gara, 2 Sono felice di avere vinto la lotteria, 3 Sono di cattivo umore perché piove, 4 Sono felice di essere madre, 5 Sono di cattivo umore perché c'è traffico.

Pagine 138 – 139

5a 1 C (sorpresa in senso negativo), 2 A, 3 D, 4 B.

6 1 santo cielo, 2 che fortuna, 3 figurati, 4 basta, 5 peccato, 6 accidenti, 7 uffa, 8 beato te, 9 coraggio, 10 per carità, 11 aiuto, 12 ahimè – forza, 13 evviva, 14 meno male, 15 figurati, 16 per carità, 17 accidenti.

7 figurati – per carità – accidenti – coraggio – peccato – coraggio – accidenti – meno male – figurati.

8 Come al solito. Io non ti aiuto, questa volta. Basta! – Figurati! È finita subito. Forza, inizia a fare i compiti. Io intanto preparo un'altra torta – Finalmente! Bravo.

Pagine 140 – 141

1b Risposta personale.

1c 1 C, 2 D, 3 A, 4 G, 5 E, 6 B, 7 F.

Pagina 142

2 1 la forza di volontà, 2 quello che devo fare, 3 la volontà, 4 Antonio, 5 Antonio.